

Domenica, a GENOVA, si voterà per le elezioni comunali

Dopo otto anni di maggioranza di destra (leghisti, fascisti, berlusconiani, civici) e dopo gli scandali che hanno coinvolto il presidente della Regione TOTI e i suoi, è naturale il desiderio di voltare pagine e di arrivare ad una nuova gestione del comune.

Sta di fatto, però, che la candidata del "centro sinistra", SALIS:

- ha partecipato alle Leopolde di Renzi
- ha dichiarato che il comune deve esaltare i primi, senza dimenticare gli ultimi
- ha sostenuto che gli incarichi debbano essere affidati a chi ha la fiducia della maggioranza (la DC aveva più pudore, lo faceva senza dirlo)
- ha rilanciato la Gronda, grande opera di cui si parla da decenni. Il linguaggio e le proposte cambiano se si parla con associazioni ambientaliste o con gli industriali
- ha proposto Genova come centro per il nucleare.

Non è un caso che i destri abbiano detto a chiare lettere: "Sarebbe stata una buona candidata anche per noi".

Ovviamente, silenzio totale sui referendum dell'8 giugno. Vi è il pericolo di scontentare Renzi, Calenda e metà del PD.

Elezioni amministrative Genova 2025
25-26 MAGGIO

IL TUO VOTO UTILE

per

SINISTRA

PCI

RIFONDAZIONE
PARTITO COMUNISTA

Sinistra
Anticapitalista

ALTERNATIVA

- Per la PACE, contro il riarmo europeo e italiano
- Per LAVORATRICI, LAVORATORI E DISOCCUPATE/I, contro il precariato
- Per LA SALUTE E LA SANITÀ PUBBLICA, basta soldi ai privati
- Per LA DIFESA DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE, contro le grandi opere inutili e devastanti
- Per PERIFERIE VIVIBILI: riqualificazione partecipata e risanamento come priorità

CANDIDATA SINDACA
antonella MARRAS

Ovviamente, non una parola sul riarmo europeo (800 miliardi che verranno tolti ai servizi sociali), sulle guerre (a cominciare dalla pulizia etnica a Gaza).

Il "centrosinistra" (le virgolette sono d'obbligo) parte con un vantaggio di 8 punti (52% a 44% alle ultime regionali), credo in parte eroso nelle ultime settimane.

Un successo (improbabile) della destra sarebbe gravissimo.

La vittoria, probabile, del campo largo, però, non è priva di contraddizioni e di problemi e non nasce sotto le migliori stelle.

Così siamo finiti: scontro tra - liberisti e atlantisti guerrafondai da un lato - neofascisti, populistici di destra dall'altro.

Pensate a K. Harris/Trump, Macron/Le Pen, ai paesi dell'est Europa.

Per restare all'Italia, all'ultimo match Letta/Meloni.

Questo di tanta speme oggi ci resta.

Facebook, mercoledì 21 maggio 2025

Sergio Dalmasso

IL NOSTRO PROGRAMMA IN BREVE

LAVORO

Riportare i servizi pubblici (in particolare AMT, AMIU, ASTER) completamente all'interno del Comune, superando esternalizzazioni e subappalti e assorbendo i lavoratori delle ditte esterne (spesso precari e mal pagati) nelle aziende controllate dal Comune. Imporre clausole di salvaguardia della salute dei lavoratori a tutte le aziende fornitrici del Comune, Ispettori comunali sorvegliano il lavoro nei siti cantierati per conto del Comune. Salario minimo di almeno 10 euro all'ora (indicizzati all'inflazione) in tutti gli appalti ed eventuali subappalti di opere e servizi. Il piano assunzioni del Comune preveda un turnover del 100% per i pensionamenti. Siamo solidali con la lotta dei dipendenti comunali per il rinnovo contrattuale. Garantire il lavoro portuale e superare la frammentazione. Lo sviluppo del porto non va legato solo ai container e agli interessi delle multinazionali del trasporto; valorizzare le potenzialità alternative e il rispetto dell'ambiente.

INFANZIA E SCUOLA

Data la grave carenza di asili nido e di personale nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, occorre prioritariamente investire in questi settori. Occorre anche personale per garantire la possibilità di ingressi anticipati nelle scuole primarie e medie.

TRASPORTI

Oltre al tram (e non lo skymetro) in Valbisagno, bisogna potenziare (e non ridurre) le linee collinari, che devono tornare in gestione ad AMT (e non a privati). Occorre intensificare le corse e accrescere le corsie riservate, aumentando e svecciando il parco automezzi, privilegiando quelli a basso impatto ambientale. Vanno realizzati anche gli interscambi per chi, dai comuni della cintura metropolitana, vuole raggiungere il centro di Genova.

AMBIENTE E TERRITORIO

Le colline sono troppo cementificate: occorre mettere in sicurezza i corsi d'acqua, recuperare terreni agricoli, deimpermeabilizzare i suoli, accrescere e curare le aree verdi urbane. Rifiutiamo i progetti di "grandi opere" speculative e devastanti per l'ambiente (skymetro, gronda, funivia sul Lagaccio, ZLS in Valpolcevera, inceneritore a Staglieno, Nuovo Galliera a Carignano, depositi chimici a Sampierdarena) e proponiamo soluzioni alternative: tram in Valbisagno, adeguamento dell'A7, nuovo ospedale nel Ponente o in Valpolcevera. Sostegno e facilitare le attività contadine nel territorio del Comune, per un'agricoltura e un allevamento naturali e sostenibili. Promuovere l'uso di cibo genuino prodotto localmente (ad es. nelle mense scolastiche). Ridurre le emissioni nocive, vietare l'uso di carburanti inquinanti nel porto. Aggiornare e far conoscere alla popolazione i piani di emergenza delle aziende a rischio incidente rilevante. Promuovere una politica "rifiuti zero" e potenziare la raccolta differenziata anche sviluppando il porta-a-porta. Potenziare l'Osservatorio Ambiente e Salute e utilizzare effettivamente le sue analisi.

SPAZIO ALLA CULTURA

Vogliamo riprendere la pratica di eventi culturali decentrati nei quartieri, come usava negli anni Settanta-Ottanta, e stimolare la collaborazione con università o soprintendenze o associazioni di settore nell'organizzazione di eventi. Vogliamo favorire il concreto coinvolgimento e il protagonismo dei giovani, sostenendo la loro autonomia progettuale ed espressività attraverso risorse e spazi adeguati, anche autogestiti (al contrario di quanto hanno fatto le giunte Bucci e Doria che in presenza di centri sociali autogestiti culturalmente vivi hanno pensato solo a sgomberarli).

SALUTE E WELFARE

La sanità è competenza soprattutto della Regione, ma i comuni partecipano a formulare i piani triennali per la sanità. Occorre difendere il Servizio Sanitario Nazionale dalle politiche di privatizzazione e lanciare un piano di assunzioni per rimediare all'attuale grave carenza di organici. Vogliamo presidi sanitari territoriali e un potenziamento dei servizi sociali per sostenere le famiglie in difficoltà, l'inclusione dei migranti, la protezione delle vittime di violenza, i servizi educativi per minori, in un'ottica principalmente di prevenzione del disagio. Devono essere anche riorganizzati i servizi per gli anziani e gli strumenti di sostegno ai disabili. Il Comune deve aprire spazi pubblici per attività sportive, gestiti da personale preparato, per consentire la pratica sportiva anche a chi ha scarsi mezzi economici. Deve essere cancellato il registro delle "famiglie regolari" voluto da Bucci per usufruire di determinati servizi, che è fonte di incostituzionali discriminazioni.

DIRITTO ALLA CASA

Il Comune deve intervenire nel ricupero degli immobili inutilizzati e sul patrimonio abitativo privato delle grandi compagnie, per sottrarlo alla speculazione e al "fenomeno airBnb" e destinarlo agli affitti sociali.

ANTIFASCISMO

La ricostituzione del partito fascista è vietata dalla Costituzione. Perciò vogliamo la chiusura delle sedi dei gruppi fascisti e il divieto di commemorazioni e manifestazioni fasciste in tutto il territorio comunale. Vanno coltivati la memoria storica e i valori di solidarietà, accoglienza, integrazione che sono a fondamento dell'antifascismo.

Vota la lista, le candidate e i candidati di Sinistra Alternativa

CANDIDATA SINDACA
antonella MARRAS

CANDIDATE E CANDIDATI PRESIDENTI DI MUNICIPIO

MUNICIPIO I - CENTRO EST
Cinti Daniele
 impiegato, già attivo nel terzo settore

MUNICIPIO II - CENTRO OVEST
Dalmasso Sergio
 storico, già segretario regionale del PRC

MUNICIPIO III - BASSA VAL BISAGNO
Ghiglione Davide
 impiegato pubblico, attivista ambientale

MUNICIPIO IV - MEDIA VAL BISAGNO
Chiosso Sergio
 ex bancario, attivista antifascista

MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA
Piazzì Roberta
 ex dipendente comunale

MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE
Veneziano Manuela
 impiegata, attiva nei comitati della scuola

MUNICIPIO VII - PONENTE
Russo Rosario (detto Roy)
 ex impiegato pubblico, musicista, animatore culturale

MUNICIPIO IX - LEVANTE
Soave Alberto
 attivista antifascista

CANDIDATE E CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE

Bertullacelli Norma ex insegnante.
Li Puma Antonio operaio
Scali Andrea operativo ONLUS
Agostino Adriano pensionato
Barbagelata Severino ex informatore scientifico
Barbosa Elizabete assistente agli anziani
Barresi Gabriella grafica
Battaglia Tina ex dipendente comunale
Battistini Vittorio ex dipendente ARPAL
Benasso Marina studentessa
Bianchi Anna impiegata
Bordo Daniele portuale
Canneva Cristina disoccupata
Capuano Martina marittima
Caridi Annalisa impiegata
Cipro Danilo impiegato
Criscuoli Marina pensionata, volontaria ONG
Fuselli Franco pensionato
Garibaldi Panarese Amalia studentessa
Gaspari Sandro ex dipendente ASL
Grigoletto Cinzia ottico
Hamarneh Karim ex informatore scientifico
Introcaso Fiorina ex dipendente Poste
La Rosa Salvatore ex dipendente AMIU
Marchesi Diego funzionario Agenzia Dogane
Matteucci Marta impiegata
Merzagora Maria Pia pensionata
Migliorini Gabriella pensionata
Nanni Fabrizio libero professionista
Nervo Viviana (detta Vivi) disoccupata
Parise Wilma disoccupata
Parkhomenko Valeriya assistente museale
Perotto Luciano ex dipendente ASL
Roberto Marco ex agente di commercio
Salaris Marcella libera professionista
Toscano Renato pensionato
Vanzo Claudio ex insegnante
Viotti Nazzareno ex bancario

